



# **COMUNE DELLA SPEZIA**

CdR Protezione Civile

## **PIANO COMUNALE DI EMERGENZA PROCEDURE OPERATIVE**

# **2. IL RISCHIO NIVOLOGICO**

agg. 2015



Paragr.	<b>IL RISCHIO NIVOLOGICO</b>	pag.
2.1.	<b>MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO NIVOLOGICO</b>	<b>3</b>
2.1.1	<b>LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPER. RISCHIO IDROGEOLOGICO</b>	<b>3</b>
2.1.2	<b>VARIAZIONI FASI OPERATIVE</b>	<b>4</b>
2.2	<b>MODELLO DI INTERVENTO – PROC. OP. RISCHIO NIVOLOGICO</b>	<b>5</b>
2.2.1	<b>LIVELLO OPERATIVO DI ATTENZIONE RISCHIO NIVOLOGICO</b>	<b>5</b>
2.2.2	<b>LIVELLO OPERATIVO DI PREALLARME RISCHIO NIVOLOGICO</b>	<b>6</b>
2.2.3	<b>LIVELLO OPERATIVO DI ALLARME RISCHIO NIVOLOGICO</b>	<b>7</b>
2.3	<b>PROBABILI SCENARI NIVOLOGICI</b>	<b>8</b>
2.4	<b>ORDINANZA TIPO DI PREALLERTA POPOLAZIONE</b>	<b>10</b>
2.5	<b>NORME DI AUTOPROTEZIONE</b>	<b>12</b>
2.6	<b>DECALOGO RISCHIO NEVE</b>	<b>13</b>

## 2.1 MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO NIVOLOGICO

### 2.1.1 LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE RISCHIO NIVOLOGICO

Si definiscono i **livelli di allerta regionali** i quali sono emanati dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo o dal CFMI-PC Liguria o direttamente dalla Regione Liguria:

**GIALLA**

**ARANCIONE**

**ROSSA**

ad ogni livello corrisponde uno scenario di rischio di gravità crescente.

Si definiscono inoltre **tre fasi operative** comunali ai quali corrispondono tre diversi livelli di attivazione della struttura operativa comunale:

---

#### **ATTENZIONE**

**il sistema inizia a prestare attenzione a quello che succede sul territorio**

Il livello di ATTENZIONE è gestito dal Servizio di Reperibilità: il RESPONSABILE del servizio di SICUREZZA CIVICA assicura un monitoraggio della situazione nivologica sul territorio, attivando, se del caso una o più squadre per verifiche a campione sul territorio.

---

#### **PREALLARME**

**il sistema si prepara all'allarme.**

Alla attivazione della fase operativa di PREALLARME :

- viene attivato il COC con un numero limitato di funzioni:

- **Direzione COC**

- **Funzione 1. (Tecnico Scientifica e Pianificazione) con unità monitoraggio**

- **Funzione 4. Materiali e Mezzi e telecomunicazioni**

- **Funzione 6. Censimento danni**

- **Funzione 7. Servizi Operativi Locali**

- viene trasmesso messaggio di preallarme a tutti i responsabili di funzione e operatori del COC i quali dalla avvenuta comunicazione risultano reperibili per cui in caso di successiva comunicazione di allarme devono raggiungere il COC **entro mezz'ora** dalla chiamata;

- il servizio di reperibilità attiva almeno una squadra di monitoraggio del territorio che verifica i punti critici.

- vengono predisposti, dalla Funzione 7 le turnazioni del personale in previsione dell'eventuale allarme

---

#### **ALLARME**

**il sistema è pienamente attivato.**

Alla attivazione della fase operativa di ALLARME se necessario sono attivate ulteriori funzioni del COC.

Si prevede la attivazione di un numero adeguato di squadre che effettuano attività di presidio territoriale sui punti critici seguendo gli itinerari preordinati, e si attivano le squadre operative per lo sgombero della neve.

## 2.1.2 VARIAZIONI FASI OPERATIVE

In considerazione della buona predicibilità degli eventi nivologici i livelli operativi sono connessi al codice di allerta previsionale come di seguito indicato:

Messaggi allerta -> Livello operativo

**GIALLA**-> ATTENZIONE

**ARANCIONE** -> PREALLARME

**ROSSO** -> ALLARME

In caso di evidenza di criticità il COC può comunque elevare il livello operativo.

## 2.2 MODELLO DI INTERVENTO – PROCEDURE OPERATIVE RISCHIO NIVOLOGICO

### 2.2.1 FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE RISCHIO NIVOLOGICO

E' attivato con la ricezione del messaggio di ALLERTA CODICE **GIALLO** da parte della Prefettura o Regione Liguria.

Viene comunicato dal Dirigente alla lista telefonica COC.

Il Responsabile della reperibilità ha il compito di verificare la situazione meteo .

Tramite il Responsabile Funzione mezzi e materiali verifica lo stato di manutenzione dei mezzi, monta le lame, verifica il magazzino e la disponibilità del sale e di pale da neve in numero adeguato.

In funzione delle condizioni meteo viene valutata, sentito il Dirigente, la necessità di salatura preventiva e trasporto sacchi di sale nelle scuole e presso luoghi organizzati con personale volontario

E' emessa ordinanza preventiva per ricordare verso la popolazione gli obblighi.

Effettua comunicazione alla popolazione sui comportamenti da tenere.

Il dirigente di PC o suo delegato tramite l'unità di monitoraggio trasmette le seguenti comunicazioni:

a - COC *"Comune della Spezia Centro Operativo Comunale di Protezione Civile. Si comunica che è pervenuto messaggio di **avviso per rischio nivologico** e pertanto è attivato il livello operativo di **attenzione** - Responsabile reperibilità monitorare la situazione meteo.- Funzionario Mezzi e Materiali verificare situazione mezzi. In caso di peggioramento delle condizioni meteo potrà essere attivato livello operativo superiore che prevede l'apertura della sede del COC"*

b - CITTADINI+AUTOREGISTRATI+SCUOLE *"Protezione Civile Comune della Spezia Si comunica che la Prefettura ha emanato messaggio di **avviso per rischio NEVE** si raccomanda di seguire gli aggiornamenti meteo. Si raccomanda inoltre di seguire le norme di autoprotezione che possono essere consultate sul sito internet del comune: per gli automobilisti verificare lo stato dei pneumatici, preparare catene o gomme da neve. Munirsi di sale grosso per prevenire il gelo nei vialetti. Se serve spargerlo a spaglio senza esagerare con le quantità: usare circa un kg per 20 mq di superficie."*

*p.s. i precedenti testi "tipo" così come i seguenti sono da considerarsi puramente indicativi. Il COC in funzione delle concrete esigenze di volta in volta può modificare le liste a cui indirizzare i messaggi e modificare il testo degli stessi al fine di una miglior efficacia rispetto agli obbiettivi generali e specifici.*

*Anche l'invio dei messaggi vocali deve essere ogni volta ponderato e valutato: si deve tenere conto della effettiva situazione e del "nowcasting" disponibile sulla base delle informazioni presenti a quel momento.*

*Si deve cercare di fornire informazioni il più possibile adeguate bilanciando l'esigenza di diffondere le notizie relative all'allerta e alla situazione meteo e nel contempo di non eccedere nell'utilizzo di questo potente sistema di informazione per non vanificarne l'efficacia.*

## 2.2.2 LIVELLO OPERATIVO DI PREALLARME RISCHIO NIVOLOGICO

E' attivato con la ricezione del messaggio di codice **ARANCIONE** da parte della Prefettura  
Viene comunicato dal Dirigente alle seguenti liste telefoniche:

- COC
- SCUOLE
- TELEFONI FISSI UTENTI COMUNE
- UTENTI AUTO REGISTRATI

Il dirigente di PC o suo delegato tramite l'unità di monitoraggio trasmette le seguenti comunicazioni:

IN CASO DI ATTIVAZIONE A SEGUITO DI MESSAGGIO DI CODICE **ARANCIONE**

a. - COC **"E' pervenuto messaggio di ALLERTA ARANCIONE per rischio neve Attivato il livello operativo di preallarme. Si dispone la apertura del COC ridotto alle seguenti funzioni: Funzione 1. unità monitoraggio - Funzione 4. - Funzione 6. Funzione 7.**

**Responsabile reperibilità monitorare la situazione meteo.- Funzionario Mezzi e Materiali verificare situazione mezzi. In caso di peggioramento delle condizioni meteo potrà essere attivato livello operativo superiore che prevede l'apertura della sede del COC"**  
**da tale chiamata il personale del primo turno dovrà raggiungere il COC entro mezz'ora."**

b. - SCUOLE **"Protezione Civile Comune della Spezia. Si comunica che è attivato lo stato di allerta ARANCIONE - per rischio neve NON sono previsti provvedimenti di chiusura preventiva delle scuole, ma si prega di seguire gli aggiornamenti - seguire le norme di autoprotezione che possono essere consultate sul sito internet del Comune"**

c. -TELEFONI FISSI + UTENTI AUTOREGISTRATI **"Protezione Civile Comune della Spezia. Si comunica che la Prefettura ha emanato messaggio di ALLERTA ARANCIONE per rischio NEVE. Al momento non sono previsti provvedimenti di chiusura preventiva scuole, ma si raccomanda di seguire gli aggiornamenti meteo. Si raccomanda inoltre di seguire le norme di autoprotezione che possono essere consultate sul sito internet del comune: per gli automobilisti verificare lo stato dei pneumatici preparare catene/gomme da neve, Munirsi di sale grosso per prevenire il gelo nei vialetti. Se serve spargerlo a spaglio senza esagerare con le quantità: usare circa un kg per 20 mq di superficie."**

### 2.2.3 LIVELLO OPERATIVO DI **ALLARME** RISCHIO NIVOLOGICO

E' attivato con la ricezione del messaggio di CODICE **ROSSO** da parte della Prefettura o Regione Liguria Viene comunicato dal Dirigente alle seguenti liste telefoniche:

- COC
- SCUOLE
- TELEFONI FISSI UTENTI COMUNE
- UTENTI AUTO REGISTRATI

(\*) Alle scuole è comunicata - di norma - la sospensione dell'attività didattica delle scuole in **area COLLINARE**

Il dirigente di PC o suo delegato tramite l'unità di monitoraggio trasmette le seguenti comunicazioni

a. - COC **"E' pervenuto messaggio di ALLERTA ROSSA per NEVE Si prevede la attivazione del livello operativo di allarme. Si dispone la apertura del COC con tutte le funzioni a partire dalle ore XXXX di oggi/domani yyyy. Il personale del primo turno dovrà raggiungere il COC alle ore XXXX di oggi/domani XXXXXX."**

b. - SCUOLE **"Protezione Civile Comune della Spezia. Si comunica che è attivato lo stato di allerta ROSSA - per rischio NEVE. Si dispone la sospensione della attività didattica per il giorno ----- per le seguenti scuole - Si raccomanda di seguire le norme di autoprotezione che possono essere consultate sul sito internet del Comune"**

c. - TELEFONI FISSI + UTENTI AUTOREGISTRATI **"Protezione Civile Comune della Spezia. Si comunica che è attivato lo stato di allerta ROSSA - per rischio neve Si raccomanda di seguire le norme di autoprotezione che possono essere consultate sul sito internet del comune: per gli automobilisti verificare lo stato dei pneumatici preparare catene o gomme da neve. Parcheggiare in modo tale da non ostacolare i mezzi spazzaneve. Per la miglior gestione dell'evento è necessaria la collaborazione di tutti. Dotarsi di almeno una pala da neve per edificio. Munirsi di sale grosso per prevenire il gelo nei vialetti. Se serve spargerlo a spaglio come se si seminasse senza esagerare con le quantità. Ognuno deve tenere sgomberi da neve gli spazi antistanti il proprio negozio o la propria abitazione. Usate scarpe adatte per prevenire cadute."**

## 2.3 PROBABILI SCENARI NIVOLOGICI

### SCENARIO 1

#### ABBASSAMENTO TEMPERATURE SOTTO 0°C SENZA FENOMENI NEVOSI

---

Si valuta la possibilità di spargimento di sale prioritariamente nelle seguenti zone

Valdurasca – località Ghiaccio;  
Fabiano Alto (Via S.Andrea);  
Loc. La Lizza (Via Delle Cave);  
Biassa (salita via Coderone/Filzi);  
Via Brigola;  
località Richetta

### SCENARIO 2:

#### NEVE SOPRA I 500 m s.l.m.

---

Si provvede allo spazzamento della neve dalla sede stradale con mezzi prioritariamente nelle seguenti zone:

da Biassa verso zona Parodi;  
Zona Cozzano - Bosco;

### SCENARIO 3:

#### NEVE SOTTO I 500 m s.l.m.

---

Si provvede allo spazzamento della neve dalla sede stradale con mezzi prioritariamente nelle seguenti zone:

#### ZONA 1 (Ovest colline - 1 Mezzo)

1. Abitato di Biassa;
2. Via Filzi fino a Pegazzano;
3. Via S. Andrea (Fabiano Alto);
4. Zona Fabiano Basso;
5. Zona La Lizza;
6. Zona Coregna;
7. Zona Campiglia;
8. Zona Cadimare;

#### ZONA 2 (Centro Colline - 1 Mezzo)

1. Via Costa di Murlo fino a Via Parodi;
2. Via Parodi verso La Foce;
3. Località Cozzano;
4. Località Visseggi;
5. Località Marinasco;
6. Via Montalbano Verso Strà;
7. Castellazzo – Via Dei Colli;

ZONA 3 (est colline - 1 Mezzo)

1. Da Pitelli fino a V.le San Bartolomeo;
2. Via Sarzana da Cimitero al Termo;
3. San Venerio fino a Carozzo;
4. Via Marconi fino a Isola Alta;
5. Via Montalbano fino a Righetta;

ZONA 4 ( Centro)

1. Via Sarzana;
2. Viale Italia;
3. Viale Amendol
4. Viale Fieschi;
5. Via Ferrari;
6. Via Fiume;
7. Via Genova;
8. Via Monfalcone;
9. Via N. Sauro;
10. C.so Cavour/Via Di Monale/Via Dei Mille;
11. Via Gramsci;
12. Via Veneto – Via M. Asso (pronto soccorso)
13. Via Chiodo;
14. Via Crispi;
15. Via XXIV Maggio;
16. Via Fontevivo;
17. Via XX Settembre;
18. Via Dei Colli;
19. Via 27 Marzo;
20. Via Lunigiana;
21. Via Buonviaggio;
22. Via Del Forno (ospedale Felettino);
23. V.le San Bartolomeo;

**Successivamente al passaggio dei mezzi spazzaneve si provvederà allo spargimento del sale con priorità assegnata dagli elenchi sopra riportati.**

## 2.4 ORDINANZA TIPO DI PREALLERTA POPOLAZIONE

### IL SINDACO

Premesso che

1. Il servizio [www.meteoliguria.it](http://www.meteoliguria.it) della Protezione Civile indica, nei prossimi giorni, il prevedibile verificarsi di nevicate anche a basse quote;

2. Il Regolamento di Polizia Urbana all'articolo 5 prevede "DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LO SGOMBERO DI NEVE E GHIACCIO" e così recita:

1) La neve e il ghiaccio rimossi da cortili o altri luoghi privati non devono essere accumulati o sparsi sul suolo pubblico;

2) I proprietari, amministratori o conduttori di stabili a qualunque scopo destinati devono provvedere alla tempestiva rimozione dei ghiaccioli o blocchi di neve che si formino su grondaie, balconi, davanzali ed altre sporgenze simili quando possibile non interessando il suolo pubblico o, in caso di oggettiva impossibilità, delimitando l'area interessata;

3) Valutata l'entità del fenomeno nevoso e le conseguenti proporzionate necessità a tutela della sicurezza dei cittadini, il Sindaco con propria specifica ordinanza, può disporre particolari obblighi per proprietari, amministratori e conduttori di immobili per lo sgombero della neve dai marciapiedi e regolamentare le operazioni di sgombero della neve o ghiaccio da tetti o parti sopraelevate di stabili, attribuendo obblighi ai soggetti predetti in ordine al transennamento e delimitazione delle aree che vengano interessate a dette operazioni.

Considerato che in caso di precipitazioni nevose si rende necessario ed urgente rimuovere dalle aree pubbliche lo strato nevoso affinché non si crei, specie per le successive eventuali gelate, pericolo all'incolumità dei cittadini e ostacolo alla pubblica circolazione

Visto il Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000;

Visto il Regolamento Comunale di Polizia Urbana;

### ORDINA

Ai proprietari dimoranti nello stabile, portieri ed i custodi o, in mancanza, agli inquilini abitanti od occupanti le case di privata abitazione, negozi, esercizi, stabilimenti, magazzini ecc. a:

1. Sgomberare dalla neve e dal ghiaccio l'area antistante il rispettivo fabbricato per tutta la lunghezza del marciapiede e, ove questo non esista e l'ampiezza della strada lo consenta, per una larghezza di almeno m. 1.50 durante e dopo le precipitazioni nevose. La neve dovrà essere ammucchiata lungo il marciapiede o al margine dell'area sgomberata in modo da non impedire la libera circolazione veicolare e pedonale;

2. Aprire varchi in attraversamento della neve accumulata ai bordi della strada, in corrispondenza delle caditoie prospicienti i fabbricati, per facilitare il deflusso delle acque e, se possibile, anche una striscia di cm. 20 di cunetta lungo il filo del marciapiede, sempre per facilitare il deflusso delle acque;

3. Far sostare i mezzi di trasporto alla stretta destra, rimuovendoli dalle posizioni irregolari e ciò per facilitare il transito degli spartineve senza dover incorrere alla rimozione forzata.

In caso di nevicata che superi lo strato di cm. 20, i proprietari degli autoveicoli sono tenuti, quando possibile, ad allontanare i mezzi dalla sede stradale per agevolare le operazioni di rimozione della neve, ricoverandoli nei box o nelle autorimesse o nei cortili delle abitazioni, anche in deroga ai regolamenti condominiali.

4. Di spargere adeguato quantitativo di sale nelle aree sgomberate, specie se la temperatura scende sotto zero, per evitare la formazione di ghiaccio.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricati del controllo relativo all'esecuzione della presente ordinanza.

Avverso contro la presente ordinanza è ammesso il ricorso giurisdizionale, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento è \_\_\_\_\_

Le inadempienze saranno punite con le sanzioni amministrative previste dalle vigenti disposizioni regolamentari, fatta salva ed impregiudicata ogni ulteriore azione per danni a persone e cose conseguenti alle inadempienze stesse.

#### DISPONE

Le violazioni alla presente ordinanza saranno sanzionate ai sensi dell'art. 7 bis del Dlgs n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) prevedendosi la possibilità di pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa per importo pari a € 50,00

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio Comunale, l'invio di copia della presente per opportuna conoscenza e norma:

- 1) all'Azienda ACAM incaricata della pulizia dei marciapiedi
- 3) al Comando di Polizia Municipale
- 4) all'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico
- 5) al Comando Stazione Carabinieri e al Comando Polizia Stradale
- 6) al Gruppo Comunale di Protezione Civile per opportuna conoscenza e per quanto di eventuale competenza

La Spezia, \_\_\_\_\_

IL SINDACO

## 2.5 NORME DI AUTOPROTEZIONE



In occasione della dichiarazione di Stato di Allerta Nivologica da parte del Settore Regionale Protezione Civile ed Emergenza ogni cittadino ligure deve contribuire efficacemente alla riduzione del rischio alla sua persona ed ai suoi beni applicando alcune semplici azioni di autoprotezione.

Anzitutto è necessario ricordare che l'Allerta viene diffusa dalla Protezione Civile quando sussistono incontestabili evidenze che preannunciano un'elevata probabilità che si generino condizioni meteorologiche tali da indurre effetti al suolo in grado di compromettere la sicurezza di persone e cose, nonché la circolazione dei veicoli.

L'avviso di Allerta è diffuso di norma il giorno antecedente rispetto all'inizio dell'evento, compatibilmente con gli strumenti previsionali disponibili.

In tale caso il cittadino deve attivarsi utilmente, per sé e per gli altri, differenziando le proprie azioni in ragione delle diverse situazioni:

**In caso di neve o formazione di gelo sulle strade è opportuno :**

- A. evitare di intraprendere viaggi in auto non strettamente necessari in quanto è probabile rimanere bloccati o diventare causa di ulteriore intralcio al traffico;
- B. evitare di usare motoveicoli che facilmente perdono stabilità sul fondo stradale innevato e/o parzialmente gelato;
- C. ridurre, specie se si è anziani, le attività all'aperto che comportano il rischio di esposizioni prolungate al freddo o cadute;
- D. tenersi informati e seguire le prescrizioni delle autorità locali di protezione civile.

**Nel caso sia assolutamente necessario intraprendere viaggi in auto bisogna :**

- A. munirsi di catene ed assicurarsi di essere capaci a montarle;
- B. assicurarsi di avere il serbatoio pieno;
- C. se si usano farmaci di cui non si può fare a meno, assicurarsi di averli in auto;
- D. mettere in auto delle coperte e protrarsi dietro almeno un termos con qualcosa di caldo da bere e alcuni generi di primo conforto;
- E. assicurarsi la possibilità di seguire gli aggiornamenti radiofonici di informazione sul traffico;
- F. possibilmente portare con sé un telefono cellulare per segnalare con tempestività eventuali difficoltà.

## 2.6 DECALOGO RISCHIO NEVE

Informazioni da diffondere con i vari mezzi informativi prima della nevicata:

### ***ricordati che se nevicata***

- 1. i tempi di spostamento saranno più lunghi: organizza di conseguenza la tua giornata*
- 2. muoviti il meno possibile, se devi muoverti usa i mezzi pubblici, **NON USARE MEZZI A DUE RUOTE***
- 3. se non puoi fare a meno di usare l'auto verifica che sia in buono stato e abbia le gomme da neve montate*
- 4. se usi le catene accertati di essere in grado di montarle*
- 5. gli spazzaneve hanno bisogno di spazio per operare, parcheggia l'auto correttamente!*
- 6. se ti è possibile non parcheggiare lungo la strada*
- 7. è necessaria la collaborazione di tutti, tieni pulito il marciapiede davanti alla tua casa o al tuo negozio (tieni in cantina una pala da neve e una scorta di sale)*
- 8. spargere sale grosso (quello da cucina) lungo i vialetti rende più difficile la formazione di ghiaccio la quantità di sale grosso deve essere modesta, va distribuito come se si spargesse del seme (circa 1 kg ogni 20 mq)*
- 9. usa scarpe adatte: l'uso di scarpe non adatte aumenta la possibilità di infortuni conseguenti a cadute e scivolamenti*
- 10. tieniti informato, preparati e valuta sempre i tuoi comportamenti in modo da non correre rischi e non far correre rischi agli altri.*